

essere classificati in categoria C₁ (redditi di lavoro, di carattere incerto e variabile, derivante dall'esercizio di arti e professioni). Trattandosi di tesi favorevole all'Istituto ed al fisco stesso, poichè l'aliquota di R. M. per i redditi in categoria C₁ è del 12%, l'Istituto potrà per ora uniformarsi e pertanto dichiarare tali atteggi fra i redditi passivi di categoria C₁.

Passando ai componenti elencati al paragrafo 2°, le diarie, che l'Istituto corrisponde ai propri funzionari di Direzione ed agli Ispettori, non sono mai state denunciate al Fisco e non è stata su di esse trattenuta l'imposta di R. M. né a carico del funzionario, né a carico dello Istituto, poichè si è sempre ritenuto che tali diarie costituissero un vero e proprio rimborso spese. Peraltro gli Uffici Fiscali ritengono normalmente che solo una parte della diaria possa considerarsi rimborso spese, mentre l'altra parte costituisce un vero e proprio assegno dato al funzionario in compenso del disagio sopportato nel recarsi in missione fuori della propria sede.

Al riguardo si presentano due soluzioni:
o denunciare al Fisco l'ammontare delle dia-